

Educare alla mobilità sicura con i giovani

Processi decisionali, percezione del rischio
e metodologie formative attive

Intervento al 2° Seminario nazionale

*Educare alla mobilità sicura: linguaggi, strumenti
e strategie per il coinvolgimento diretto dei giovani.*

Pierluigi Cordellieri

Sapienza Università di Roma

Napoli, 27 febbraio 2026

Palazzo Matteotti - Sala Cirillo







Due to distraction

Psychol Stud
https://doi.org/10.1007/s12646-022-00670-x

RESEARCH IN PROGRESS

Young Drivers 'on the Phone: Personality Traits, Driving Attitudes, Beliefs, and Risk Perception on Using Mobile Phone While Driving

Pierluigi Cordellieri¹ · Giulia Lausi¹ · Angelo Frascchetti¹ · Emanuela Mari¹ · Jessica Burrai¹ · Alessandro Quagliari¹ · Elena Paoli¹ · Anna Maria Giannini¹

frontiers
in Psychology

SYSTEMATIC REVIEW
published: 09 May 2019
doi: 10.3389/fpsyg.2019.01045



Neural Correlates of Simulated Driving While Performing a Secondary Task: A Review

Massimiliano Palmiero^{1,2*}, Laura Piccardi^{1,2}, Maddalena Boccia¹, Francesca Baralla³, Pierluigi Cordellieri⁴, Roberto Sgalla⁵, Umberto Guidoni⁶ and Anna Maria Giannini⁴

¹ Neuropsychology Unit, I.R.C.C.S. Fondazione Santa Lucia, Rome, Italy, ² Department of Life, Health and Environmental Sciences, University of L'Aquila, L'Aquila, Italy, ³ Department of Medicine and Health Sciences 'Vincenzo Tiberio', University of Molise, Campobasso, Italy, ⁴ Department of Psychology, University 'Sapienza' of Rome, Rome, Italy, ⁵ Ministry of Interior, Department of Public Security, Rome, Italy, ⁶ ANIA Foundation, Rome, Italy



frontiers
in Psychology

ORIGINAL RESEARCH
published: 16 August 2021
doi: 10.3389/fpsyg.2021.620653



Mobile Phone Use "on the Road": A Self-Report Study on Young Drivers

Angelo Frascchetti, Pierluigi Cordellieri*, Giulia Lausi, Emanuela Mari, Elena Paoli, Jessica Burrai, Alessandro Quagliari, Michela Baldi, Alessandra Pizzo and Anna Maria Giannini

Department of Psychology, Sapienza University of Rome, Rome, Italy

Alcuni processi cognitivi implicati nella percezione del rischio

Bias di attribuzione causale

Tendenza ad attribuire cause specifiche a eventi o comportamenti, spesso in modo impreciso.

Illusione di controllo

Tendenza a credere di poter controllare eventi che, in realtà, sono casuali o solo in parte controllabili. **«Questo rischio lo so gestire».**

Bias dell'ottimismo irrealistico

Tendenza a sovrastimare la probabilità di esiti positivi e a sottostimare quella di esiti negativi. **«A me non succede».**

Bias di familiarità

Tendenza a percepire come meno rischiose le situazioni familiari, anche quando il rischio è elevato. **«Questa situazione la conosco, quindi è meno rischiosa».**

Bias di ancoraggio

Tendenza a prendere decisioni basandosi troppo su informazioni iniziali o punti di riferimento, anche se poco rilevanti.

Overconfident comparativo



© 2019 American Psychological Association
ISSN: 0033-2909

Psychological Bulletin

2020, Vol. 146, No. 2, 118–149
<http://dx.doi.org/10.1037/bul0000218>

The Better-Than-Average Effect in Comparative Self-Evaluation: A Comprehensive Review and Meta-Analysis

Ethan Zell
University of North Carolina at Greensboro

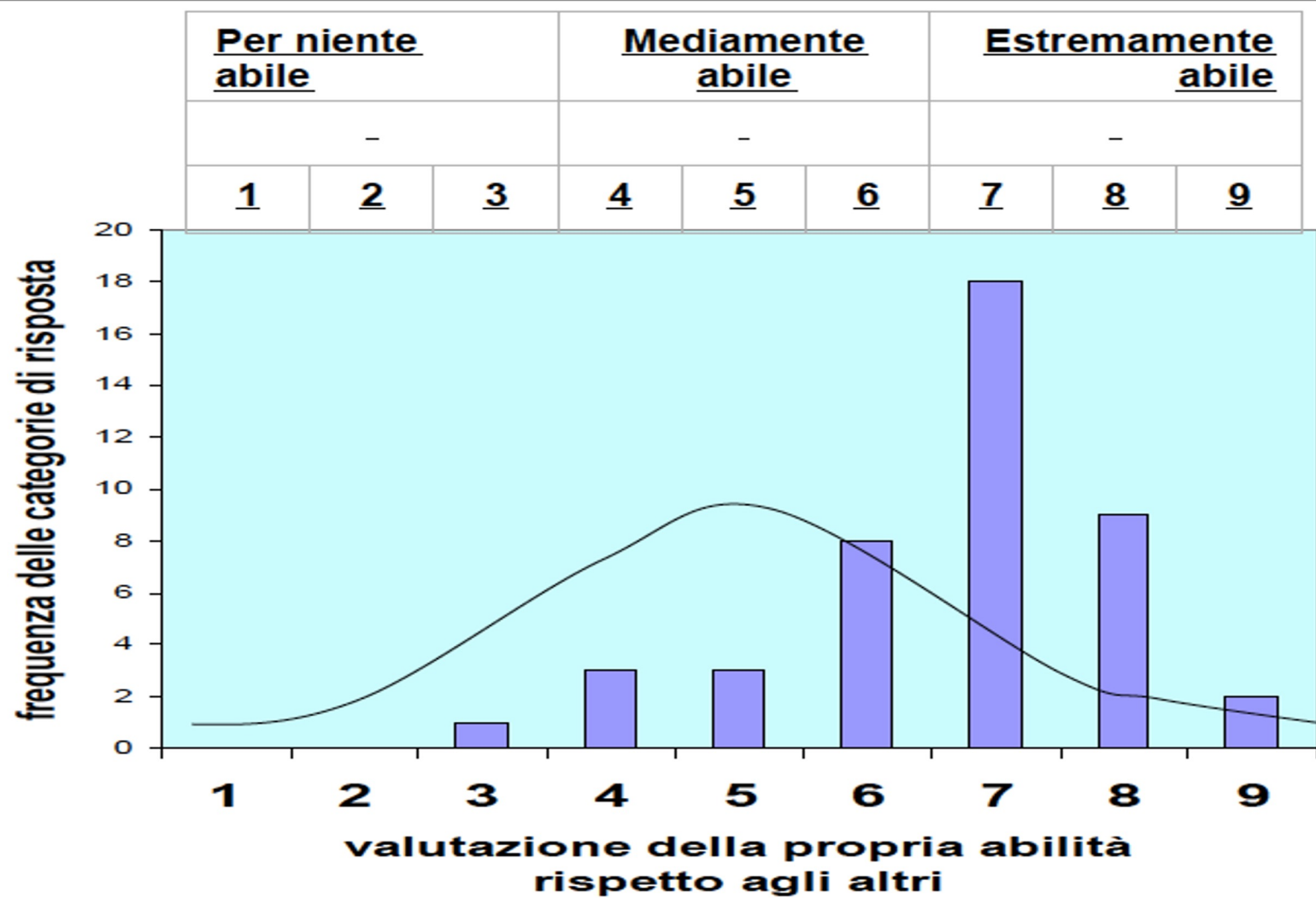
Jason E. Strickhouser
Florida State University

Constantine Sedikides
University of Southampton

Mark D. Alicke
Ohio University

Rispetto alle persone della vostra età, qual è la tua abilità alla guida?
Da 1= per niente abile a 9= estremamente abile


Sovrastima delle proprie abilità di guida



Su cosa dobbiamo lavorare con i ragazzi?

Le informazioni sono necessarie, ma spesso non sufficienti quando lavoriamo sulla sicurezza stradale.

Dobbiamo lavorare su: credenze e schemi interpretativi, percezione e valutazione del rischio, processi decisionali in situazione e regolazione del comportamento.

A white chess king piece stands prominently on a chessboard. The board has alternating light and dark squares. In the background, several black chess pieces are visible but out of focus. At the base of the white king piece, there is a white rectangular label with the word "Contenuti" written in black, bold, sans-serif font.

Contenuti

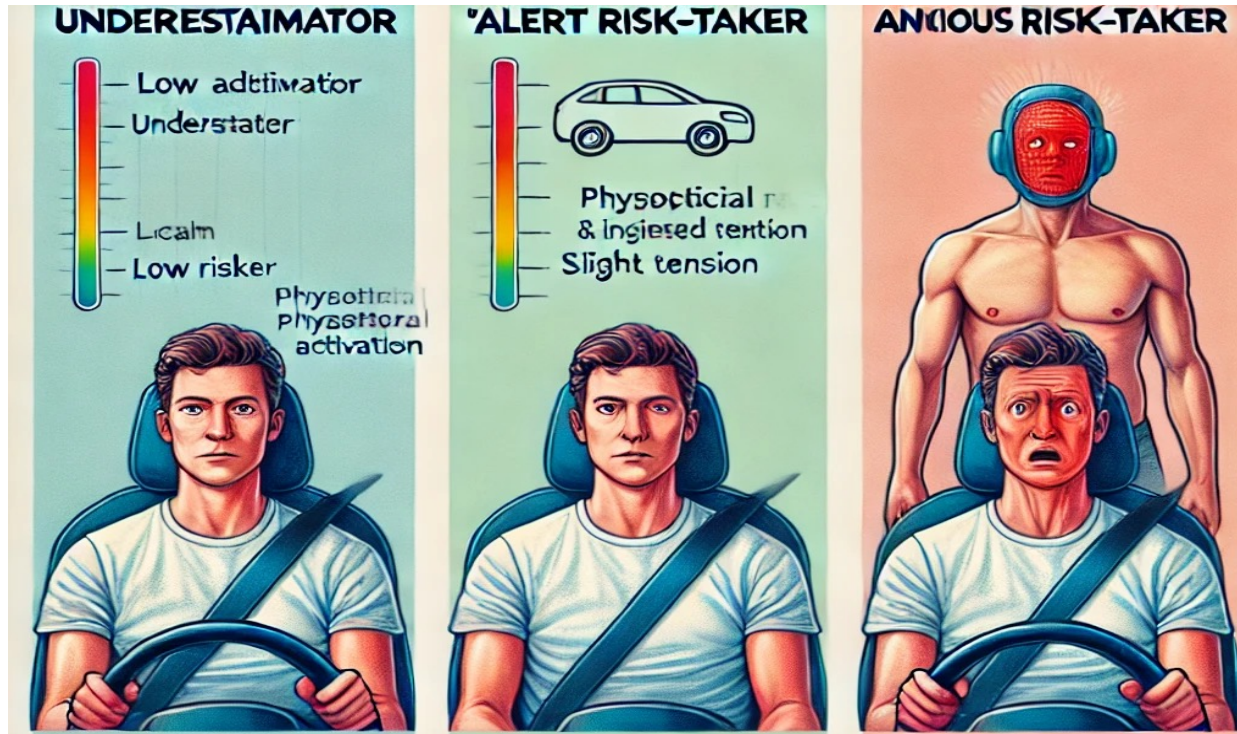


Quali differenze tra gli adolescenti di ieri e quelli di oggi?

La mente è sempre
più come una
scimmia ubriaca?



Risk profiles



(-) Activation

Underestimator

(+) Control

Alert Risk-Taker

(+) Activation

Anxious Risk-Aware

(-) Control

Profili di rischio



Disimpegnato

Bassa attivazione, basso controllo



Sottostimatore

Bassa attivazione: alto controllo



Ricerca di Sensazioni

Alta attivazione, alto controllo



Iperallerta Ansioso

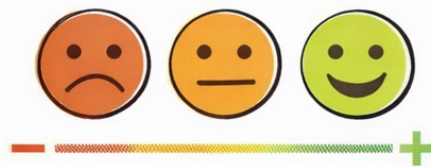
Alta attivazione: basso controllo



Climax e anti-climax nella conduzione

Per sostenere attenzione e coinvolgimento dei ragazzi.

Climax (attivazione)



Filmati, testimonianze,
stimoli ad alto impatto

Anti-climax (rielaborazione)



Riflessione guidata
sui contenuti emersi

L'attenzione si mantiene meglio alternando
attivazione emotiva e rielaborazione.

Architettura dell'intervento formativo



1

**Presentazione/
Rompi ghiaccio**



2

Attività



3

Congedo

Esempio «rompighiaccio»



1



2



3

Attività



**Apprendimento esperienziale
(o senso-motorio)**



**Apprendimento teorico (o
simbolico ricostruttivo)**

Il congedo: lasciare una traccia

Il congedo ha tre regole:

- 1 Deve essere impattante da un punto di vista emotivo
2. Far emergere cosa ha lasciato ai ragazzi dell'incontro e delle attività.
- 3 Richiamare un'azione che continua
Richiamare un'azione concreta che possa continuare nel tempo



CALL TO ACTION! Cosa cambia da domani per me («Cosa ti ha lasciato questa esperienza e cosa può cambiare da domani?...»)

La valutazione



4,3
★★★★★
Totale: 4.094





Parlare dal punto di vista di chi ascolta, mantenendo il rigore metodologico e di contenuto.

(Utilizzare linguaggi, esempi e codici comunicativi vicini al mondo giovanile per rendere il messaggio comprensibile e coinvolgente, senza banalizzarlo.)





.L'ascolto del timido

Per “ascolto del timido” intendo la capacità di usare in modo competente quella sensibilità ai segnali relazionali che spesso hanno le persone molto attente al giudizio altrui. Se questa sensibilità è ben regolata, il formatore coglie prima degli altri i segnali di partecipazione, ritiro, accordo o rifiuto, e può adattare la conduzione in tempo reale.

Trasformare una vulnerabilità relazionale (sensibilità al giudizio) in una competenza di ascolto e lettura del gruppo.



Grazie dell'attenzione!